

F.I.P.S.A.S.
SEZIONE PROVINCIALE
PADOVA
Settore Pesca di Superficie



REGOLAMENTO

**CAMPIONATO PROVINCIALE MASTER E
VETERANI**

DI PESCA AL COLPO 2022



ASSOCIAZIONE PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

SEZIONE PROVINCIALE DI PADOVA

Viale Nereo Rocco - Tel. 049/8658332 Fax 049/8658333

REGOLAMENTO PARTICOLARE

ART. 1 ORGANIZZAZIONE; la Sezione Provinciale A.P.S.E.A.S. di Padova, con la collaborazione della Commissione Sportiva, indice ed organizza “**IL CAMPIONATO PROVINCIALE “MASTER E VETERANI” 2022”** in 2 due prove.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dalla Sezione Provinciale che si avvale della collaborazione, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Le prove, si svolgeranno qualunque siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l’anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare. **Le società organizzatrici, dovranno ritirare presso la sezione provinciale, due giorni prima della gara: documenti, retini e bilance, che dovranno essere riconsegnati in ordine entro i due giorni successivi.**

Articolo 2bis – PROTOCOLLI GARA ANTI COVID-19:

Nel corso della manifestazione vanno applicate le misure previste dal protocollo di attuazione ANTI COVID-19 previsto dalla F.I.P.S.A.S. con circolare del 5 giugno 2020 ed eventuali successive integrazioni e modifiche.

Il protocollo è visionabile al link:

[https://www.fipsas.it/images/images/Pesca Di Superficie/protocolli gara pds/PROTOCOLLO COLPO FEEDER .pdf](https://www.fipsas.it/images/images/Pesca%20Di%20Superficie/protocolli_gara_pds/PROTOCOLLO_COLPO_FEEDER_.pdf)

RADUNI: Per questa manifestazione non è previsto il raduno.

ART. 2 PARTECIPAZIONE; alle prove possono partecipare gli associati delle Società affiliate, per l’anno 2022, alla F.I.P.S.A.S. e Associate alla Sezione Provinciale A.P.S.E.A.S. di Padova, **i nati nel 1967 ed anni antecedenti, nonché gli invalidi per cause di lavoro (questi senza vincolo di età)** in regola con la licenza governativa, tessera Federale e di ATLETA **2022**.

ART. 4 – ISCRIZIONI – Dovranno pervenire, a firma del Presidente della Società, alla Sezione Provinciale all'indirizzo mail: padova@fipsas.it o barisonlivio@gmail.com e complete dei dati richiesti, Il modulo deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti componenti di ogni squadra. **entro e non oltre le ore 17.00 di ogni martedì antecedente la prova in programma, Per tutte le gare il bonifico verrà intestato a padova@fipsas.it cod. IBAN: IT 91 L01030 12199000000349009**

la quota di iscrizione è fissata in, €. 16.00 per ogni partecipante, si ricorda che l'iscrizione sarà valida solo se accompagnata dalla copia del bonifico.

DEVE ESSERE INDICATO UN RECAPITO TELEFONICO DI UN RESPONSABILE, SUL QUALE VERRANNO INVIATI VIA WHATSAPP TUTTE LE INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI RELATIVE A SORTEGGI E CLASSIFICHE DELLA GARA STESSA

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Ritardi all'atto dell'iscrizione comportano l'esclusione dalla prova. Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

È fatto tassativamente obbligo ai partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa.

ART. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI SORTEGGIO

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra una zona, un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G, l'individuazione del posto gara.

Al fine di evitare assembramenti di persone, il Giudice di Gara effettuerà tutte le operazioni di sorteggio automatico che verranno rese pubbliche tramite i social forum che l'organizzazione riterrà più opportuni.

I responsabili di ogni società, il cui numero di telefono sarà comunicato tramite il modulo di iscrizione alla gara, riceveranno su WhatsApp la comunicazione relativa al sorteggio e al successivo abbinamento per l'assegnazione del posto gara.

I concorrenti saranno disposti in settori da 10 concorrenti

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da monte a valle.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA

Per motivi di sicurezza legati alle norme ed i protocolli anti Covid, sono vietati i raduni pertanto i concorrenti potranno accedere direttamente al proprio posto gara a partire dalle ore 07,30 (salvo diversa comunicazione autorizzata dal Comitato Regionale Pesca di Superficie).

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI

Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 20 concorrenti. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà possibilmente essere delimitato da un nastro o da un allineamento definito.**

1ª prova – 07 maggio – “IDROVIA VENETA

SOCIETA' ORGANIZZATRICE:

AMO D'ORO per info. Borgato Florio tel.346 233 5490

DIRETTORE DI GARA: **Borgato Florio**

GIUDICE DI GARA: **Schiavon Michele**

Si accedere al campo gara a partire dalle ore 07,00

2ª prova – 11 giugno – “IDROVIA VENETA

SOCIETA' ORGANIZZATRICE:

AMO D'ORO per info. Borgato Florio tel.346 233 5490

DIRETTORE DI GARA: **Borgato Florio**

GIUDICE DI GARA: **Gallo Emiliano**

Si accedere al campo gara a partire dalle ore 07,00

Nell'eventualità che alcuni concorrenti dovessero essere sorteggiati più di una volta alle due estremità, comprese le interruzioni del campo di gara, i medesimi saranno spostati di due posti nel settore e nella ipotesi di ulteriore concomitanza, saranno spostati di tre posti, e così via.

ART. 5 SOSTITUZIONI; non sono previste.

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico della durata di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

I CONCORRENTI POTRANNO ACCEDERE AL CAMPO DI GARA CON LE SEGUENTI MODALITA':

- **il concorrente potrà accedere ad un posto gara solo dopo aver verificato il sorteggio del proprio posto gara con il responsabile della sua Società;**
prima di accedere al box assegnato dal sorteggio il concorrente dovrà attendere l'orario indicato nel regolamento particolare della manifestazione o nel volantino
- **È di presentazione della stessa; l'ingresso al box sarà scandito da un segnale sonoro;**
- **dopo il segnale sonoro il concorrente dovrà accedere direttamente al proprio posto di gara senza soffermarsi con gli altri concorrenti;**

- il concorrente dovrà obbligatoriamente utilizzare mascherina e guanti dal momento in cui esce dal proprio veicolo e fino a che depositerà all'interno del box assegnato dal sorteggio la propria attrezzatura;
- il concorrente potrà posizionarsi all'interno del box fino ad una distanza di almeno un metro dalla fine del box stesso (picchetto);
- sono previsti 120 minuti prima dell'inizio della gara in cui il concorrente potrà iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le lenze, preparare la pastura e porre la nassa in acqua;
- il concorrente che non rispetterà le norme di sicurezza anti COVID 19, sarà escluso dalla manifestazione e retrocesso (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore);
- dall'arrivo sul campo di gara e fino al termine della gara, quando lascerà il campo di gara, il concorrente non potrà ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti o estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporterà l'esclusione e la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione;
- il concorrente che per qualsiasi motivo avrà bisogno di allontanarsi dal proprio posto di gara dovrà preavvertire l'Ispettore di Sponda e non sarà considerato ai fini della classifica di settore e finale salvo il caso in cui il concorrente che, dopo aver trascorso almeno metà della gara e per motivi di particolare gravità deve abbandonare il campo di gara, può richiedere che gli venga pesato il pescato (con le modalità previste nel successivo paragrafo PESATURA) e parteciperà alla classifica di settore e finale.
- il concorrente non potrà uscire dal proprio box fino al termine delle operazioni di pesatura e non gli sarà consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore;

PRIMO SEGNALE: I concorrenti potranno posizionarsi all'interno del proprio picchetto e potranno iniziare la preparazione del materiale

SECONDO SEGNALE: Avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo delle esche e pasture da parte del Giudice di gara.

TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque **alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte**; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su nulla – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito

essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli organizzatori;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dal momento dell'ingresso al box e fino al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere al proprio posto gara solo dopo il segnale acustico.

deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto. Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano.

È ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

- Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.
- Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.
- Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

RISPETTO NORME ANTI COVID - I concorrenti dovranno attendere le operazioni di pesatura all'interno del proprio box, non potranno lasciarlo fino alla fine delle operazioni di pesatura e soprattutto non potranno avvicinare alcun altro concorrente o operatore presente in gara.

Gli incaricati alla pesatura della società organizzatrice, con mascherine, si avvicineranno al box lasciando un secchio grande al concorrente nel quale verserà il pescato.

Il concorrente, dopo aver versato il pescato, si allontanerà da questo mantenendo la distanza di sicurezza prevista dai protocolli sanitari in materia anti COVID 19, permettendo agli incaricati di avvicinarsi al secchio e iniziare le operazioni di pesatura.

Gli addetti alla pesatura verseranno il pesce nella rete di pesa e una volta finita l'operazione riconsegneranno il pescato al concorrente che una volta che gli addetti si

saranno allontanati e portati a distanza di sicurezza, dovrà rimetterlo immediatamente in acqua con metodologia adeguata alla salvaguardia della fauna ittica.

OBBLIGO

- obbligo di presentarsi sul campo di gara con mascherina e guanti; si precisa che il concorrente, una volta entrato nel box, potrà togliere entrambe le protezioni per poi rimetterle in occasione delle operazioni di pesatura e di carico del materiale nel veicolo.
- Il concorrente dovrà autocertificare di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19 (vedi allegato da compilare e presentare in caso di richiesta di controllo da parte degli ufficiali di gara o loro designati).
- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- **Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.**
 - di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
 - di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
 - di usare grumi di caster in pastura;
 - le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;

- di usare nella pesca a tecnica obbligatoria “all’inglese” canne di misura superiore a metri 5.00; l’azione di pesca dovrà essere svolta con lancio della lenza tramite apertura del mulinello e recupero della lenza tramite lo stesso; in casi particolari il Comitato di Settore potrà imporre una distanza minima di pesca e verrà indicata sul regolamento particolare della manifestazione;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;
- di pesca del pesce **Siluro**, quando espressamente riportato nelle norme particolari di ogni campo di gara; questo non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all’ultimo posto nella classifica di settore.

Il G.d.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, le esche, la pastura e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell’acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all’inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l’amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell’inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

È ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della “tazzina”, per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la “tazzina”, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l’attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO)**.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª prova – 07 maggio – “IdroviaVeneta” – (PD))

Gara Tecnica. Quantità di pastura ammessa: **litri 6** (brecciolino e terra compresi), che dovrà essere presentata al controllo già pronta all'uso; è altresì ammesso impiegare **litri 1** di esche varie tutto compreso, mais e canapa massimo consentito **0,5 litro**.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

- Roubaisienne di lunghezza fino a **11,50 metri**.
- canne fisse fino a **8 metri**.

In questa prova non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

2ª prova – 11 giugno – “IdroviaVeneta” – (PD))

Gara Tecnica. Quantità di pastura ammessa: **litri 6** (brecciolino e terra compresi), che dovrà essere presentata al controllo già pronta all'uso; è altresì ammesso impiegare **litri 1** di esche varie tutto compreso, mais e canapa massimo consentito **0,5 litro**.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

- Roubaisienne di lunghezza fino a **11,50 metri**.
- canne fisse fino a **8 metri**.

In questa prova non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

ART 9 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa;
- fouilles e ver de vase (quando consentiti).

Le esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi), dal fouillis e dai vermi potranno essere usate solo come innesco; la crisalide secca viene considerata pastura. Ad esclusione di quelle sotto elencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- **Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);**
- **Fouilles e vermi, quando consentiti;**
- **Crisalide, mais e canapa (vanno presentati sempre nelle matriske).**

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O (DOPO IL CONTROLLO) IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

ART. 10 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Le esche andranno presentate integre al controllo e potranno essere inserite in pastura dove consentito.

Dopo il controllo non è più consentito setacciare e usare attrezzi atti a manipolare la pastura e le esche, si potrà intervenire solo manualmente.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell' incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di ½ litro di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale", gli stessi dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno obbligatoriamente essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di 1 punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” - nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro. (vedi foto allegate).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

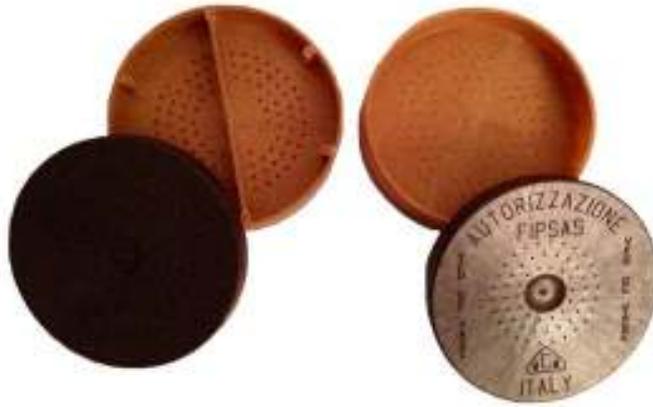
Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase (quando consentito) ed i lombrichi potranno essere usati solo come innesco, salvo disposizioni diverse.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI ALL'INTERNO DELLE APPOSITE “MATRIOSKE” AD ESCLUSIONE DEI VERMI.

IL VER DE VASE (QUANDO CONSENTITO) PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA.

IL FOULLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA).



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

ART 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato Regionale Veneto. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- per gravi cause di forza maggiore;
- per accertata pericolosità del Campo di Gara
- per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

Deroghe a queste Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 12 – CLASSIFICHE

Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

La classifica generale verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna concorrente nelle **due prove**, senza scarto

Ai fini della Classifica Finale:

ART. 13 – UFFICIALE DI GARA

Giudice di gara designato

ART. 14 – PREMIAZIONI

SETTORE

Le prime due coppie per ogni prova.

1° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 30

2° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 20

1° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 15

2° Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 15

ART. 15 PREMIAZIONI FINALI; saranno premiate le prime **3 classificati**

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritto/ _____ nato/a _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (artt. 46/47 D.P.R. 445/2000)

dichiara, sotto la propria responsabilità:

di essere stato affetto da COVID-19 e, in caso affermativo, di essere in possesso: di certificato di guarigione datato _____ di certificazione di idoneità agonistica o attestazione di ritorno all'attività agonistica data _____	SI	NO
di essere sottoposto alla misura della quarantena	SI	NO
di presentare alla data di sottoscrizione della presente autodichiarazione sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratorie, etc.) o altri sintomi influenzali, consapevole che, in caso affermativo, non potrà accedere se non in possesso di un certificato di guarigione della certificazione di idoneità agonistica o attestazione di ritorno all'attività agonistica	SI	NO
di essere stato esposto a casi accertati o probabili o sospetti di COVID-19 negli ultimi 14 giorni e, in caso affermativo, indicare la data dell'ultimo giorno di isolamento fiduciario _____	SI	NO
di aver ricevuto dal personale FIPSAS o dalla Società incaricata puntuale informazione circa i protocolli di prevenzioni COVID -19 e le norme di comportamento, oltre ai presidi sanitari in misura e quantità adeguata (mascherine, gel disinfettanti)	SI	NO

consapevole che, in caso di risposta affermativa, non potrà accedere agli Impianti sportivi o ai locali presso i quali è programmata l'attività della FIPSAS se non in possesso di un certificato di guarigione e della certificazione di idoneità agonistica o attestazione di ritorno all'attività agonistica.

Si impegna ad informare il medico federale a non accedere agli Impianti sportivi o ai locali federali in caso di:

- comparsa di temperatura oltre i 37.5°;
- esposizione a casi accertati o probabili o sospetti di COVID-19;
- qualsiasi sintomatologia (tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratorie, dispnea da sforzo, stanchezza e dolori muscolari, dolori addominali, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto).

Si impegna a rispettare le idonee misure di riduzione del rischio di contagio da COVID-19 come da indicazioni igienico-sanitarie di cui il sottoscritto/la sottoscritta è a conoscenza. Nel caso di manifestazione avente luogo in un impianto sportivo, **autorizza** la misura della temperatura corporea ad ogni ingresso presso il suddetto impianto o locale federale, ai fini della prevenzione del contagio da COVID-19.

Dichiara altresì che il sottoscritto partecipa all'attività in qualità di Atleta spontaneamente e su base volontaria e pertanto manleva ed esonera da ogni e qualsiasi responsabilità la FIPSAS ed i suoi dipendenti, addetti o incaricati da ogni caso di contagio da COVID-19 che si dovesse verificare a seguito della partecipazione all'attività federale di cui si tratta.

Luogo e data _____ Firma del dichiarante _____

Firma del genitore (nel caso in cui il dichiarante sia minorenne) _____

Le informazioni di cui sopra saranno trattate in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali) per le finalità di prevenzione da Covid-19.

Con la sottoscrizione della presente, l'interessato dichiara di aver preso visione e di accettare l'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 qui di seguito